



Comunicato Sindacale congiunto

I Sindacati dicono no al tentativo di svilire il ruolo dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti

Gli articoli di stampa pubblicati in questi giorni, di cui l'articolo apparso sulla testata Huffpost di mercoledì 29 aprile 2020 intitolato *"Anche quest'anno gli tocca pagare l'arbitro. Aziende allo stremo, ma lo Stato batte cassa"* è solo l'ultimo esempio, divulgano informazioni altamente fuorvianti e inique rispetto:

- all'azione di tutto il personale dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, che ogni giorno svolge con impegno e dedizione un compito di alto spessore professionale per trovare soluzioni a favore dei cittadini e delle imprese in termini di mobilità e di utilizzo efficiente delle infrastrutture;
- al lavoro che la stessa Autorità ha svolto fin dalla sua istituzione;
- al valore e all'autonomia di tutte le Autorità nel nostro Paese.

Confetra e alcuni rappresentanti politici della Lega, nel definire l'Autorità *"un Ente inutile, un pericolo, un carrozzone"*, non forniscono alcun dato oggettivo a supporto di tale logica denigratoria. La stessa contestazione inerente il versamento dei contributi da parte degli operatori rappresentati da Confetra costituisce un elemento di confutazione a quanto affermato; infatti, tali operatori non stanno attualmente versando alcun contributo in attesa della risoluzione di una vertenza giudiziale. Tanto premesso, le scriventi OO.SS rivendicano, con forza, l'importanza dell'opera posta in essere giornalmente dalle lavoratrici e dai lavoratori di Art e rifiutano ogni tentativo di strumentalizzare un momento così difficile per tutto il Paese facendo montare pretestuose polemiche e portandole sui giornali, in Parlamento, in Europa.

Rappresentare l'Autorità di Regolazione dei Trasporti come un inutile e costoso 'carrozzone' pubblico, se non addirittura come *"ente dannoso"* significa sviluppare una populistica azione tesa a svilire tutto il lavoro realizzato dai dipendenti di Art, che con grande impegno e professionalità intervengono nel difficile settore dei trasporti quale baluardo a difesa dei cittadini e delle imprese, a garanzia del corretto funzionamento delle dinamiche dei relativi mercati.

Non entriamo nel merito dei rapporti che l'Autorità di Regolazione dei Trasporti deve avere con gli operatori dei settori regolati e con le aziende che deve vigilare ma affermiamo con forza che in un sistema democratico evoluto come quello italiano si consolida la necessità di svolgere il ruolo che l'impianto normativo di riferimento ha affidato all'Autorità di Regolazione dei Trasporti, a cui bisogna assicurare autonomia e indipendenza.

Le scriventi OO.SS. esprimono ai vertici dell'Autorità, al Ministro di riferimento e alle diverse forze politiche il loro fermo proposito di agire a tutela della dignità professionale delle Lavoratrici e dei Lavoratori.

I Coordinatori Autorità

Uilca - First Cisl – Fisac Cgil